



## **ALLEGATO N. 1 DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **USCITE NEL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

#### **SOMMARIO:**

##### **Art 1 - Premessa**

##### **Art 2 - Definizioni**

- a) Viaggi di integrazione culturale
- b) Visite guidate e uscite didattiche
- c) Viaggi connessi ad attività sportiva e/o socializzanti
- d) Uscite a piedi sul territorio del II municipio
- d.1. Uscite che necessitano di un esborso economico
- d.2. Uscite che non necessitano di un esborso economico

##### **Art 3 - Finalità**

##### **Art. 4 - Destinatari**

- 4.1 Diritto alla partecipazione

##### **Art. 5 - Numero minimo di aderenti al viaggio di istruzione**

##### **Art. 6 – Studentesse e studenti non aderenti ai viaggi di istruzione**

##### **Art. 7 – Accompagnatori**

- 7.1 numero minimo e massimo di accompagnatori per ogni gruppo di studenti
- 7.2 Obblighi di vigilanza dei docenti accompagnatori
- 7.3 Accertamento e acquisizione della disponibilità da parte dei docenti accompagnatori
- 7.4 Responsabile del viaggio
- 7.5 Eventuale diritto al riposo compensativo
- 7.6 Eventuale diritto al giorno di riposo compensativo.
- 7.7 partecipazione di esercenti la responsabilità genitoriale/tutori

##### **Art. 8 - Mezzi di trasporto e destinazioni**

- 8.1 Mezzi di trasporto
- 8.2 Destinazioni
- 8.2.a Destinazioni Scuola dell'Infanzia
- 8.2.a Destinazioni Scuola primaria
- 8.2.b Destinazioni Scuola secondaria di primo grado

##### **Art. 9 - Durata, tipologia e periodi di effettuazione dei viaggi di istruzione**

- 9.1 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola dell'infanzia
- 9.2 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola Primaria
- 9.2.1 Classi prime, seconde e terze
- 9.2.2 Classi quarte e quinte
- 9.3 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola Secondaria di primo grado
- 9.3.1 Classi prime Scuola Secondaria di primo grado
- 9.3.2 Classi seconde Secondaria di primo grado
- 9.3.3 Classi terze Secondaria di primo grado
- 9.4 Periodi di effettuazione

##### **Art. 10 - Aspetti finanziari**

##### **Art.11 - Regole di comportamento**

##### **Art. 12 – telefoni cellulari e altri device elettronici**

##### **Art.13 Avvertenze per i genitori**

##### **Art. 14 - Organi competenti**

- 14.1 Il C.d.I. stabilisce i criteri per la programmazione e l'attuazione
- 14.2 Autorizzazione del dirigente scolastico

##### **Art. 15 - disposizioni finali**

#### **Art 1 - Premessa**

Il presente Regolamento, che stabilisce le modalità di svolgimento dei viaggi di istruzione - così come definiti nell'Art.2 - è stato deliberato dal Consiglio di Istituto (DELIBERA n. del 30 ottobre 2023) sentito il parere del Collegio dei Docenti.

L'Istituto considera i viaggi di istruzione e le visite guidate, nonché la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali, parte integrante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I viaggi di istruzione sono una occasione formativa e di apprendimento che consente di:

- realizzare la crescita personale ed umana;
- sensibilizzare alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico;
- sperimentare, nel rispetto delle regole, la propria capacità di autonomia.

## **Art 2 - Definizioni**

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare.

### **a) Viaggi di integrazione culturale**

Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Possono rappresentare un'integrazione alla preparazione disciplinare in ambito scientifico, storico, artistico e musicale o tecnico.

Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Al fine di facilitare il processo di unificazione e di integrazione culturale, devono essere incoraggiate le iniziative di gemellaggio tra scuole di regioni più avanzate economicamente e culturalmente e scuole meno favorite, anche per particolari situazioni geografiche e ambientali.

### **b) Visite guidate e uscite didattiche**

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata o mezza giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, teatri, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc.

Per le visite presso i musei si raccomanda di limitare il numero dei partecipanti per rendere possibile a tutti di ascoltare colui/colei che illustra e per evitare danni agli oggetti esposti.

Per quanto attiene l'organizzazione di dette visite, appare opportuno che i vari centri culturali siano debitamente contattati ed informati in tempo. Tale adempimento consente, peraltro, per le visite in istituti di antichità e d'arte statali o, in genere, in località di interesse storico-artistico, di meglio gestire il libero ingresso dei gruppi di studenti accompagnati.

Gli organizzatori del viaggio potranno comunque rivolgersi alle Soprintendenze regionali dipendenti dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali per ogni eventuale chiarimento sulla disciplina relativa all'ingresso gratuito nei musei, applicativa della legge 27 giugno 1985, n. 332.

Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in un Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

### **c) Viaggi connessi ad attività sportiva e/o socializzanti**

Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, campo velico, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita volte a creare il gruppo classe. Tale tipo di iniziativa ha particolare significato se organizzato nei primi mesi dell'anno scolastico per le classi di inizio ciclo della secondaria di primo grado.

Anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. È pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

### **d) Uscite a piedi sul territorio del Comune di Pachino**

Si rende necessario che anche le uscite nel Comune abbiano una programmazione. Si distinguono queste due tipologie:

#### **d.1. Uscite che necessitano di un esborso economico**

L'iter da seguire sarà quello delle normali uscite didattiche.

#### **d.2 Uscite che non necessitano di un esborso economico**

Il C.d.C. tramite il coordinatore di classe, all'inizio dell'anno scolastico, acquisisce l'autorizzazione dai genitori tramite la compilazione di un modulo predisposto, valido per tutte le uscite che potranno svolgersi durante l'anno.

Il docente organizzatore/responsabile della singola uscita si premura di controllare l'effettiva presenza di tutte le autorizzazioni (da integrare nel caso vi siano nuovi inserimenti).

L'organizzatore/responsabile dell'uscita informa i genitori/tutori in tempo utile (almeno 5 giorni), tramite RE, indicando meta, attività e accompagnatori.

L'organizzatore/responsabile, almeno 5 giorni prima, deve comunicare l'uscita, con tutti i dettagli, a:

**srlic84100q@istruzione.it e al referente di istituto per il progetto viaggi di istruzione.**

L'organizzatore dovrà attendere che il DS, o un suo delegato, autorizzi l'uscita.

La sorveglianza degli alunni dovrà rispettare il rapporto 1 a 15 (Decreto del Presidente dei Ministri 7 giugno 1995). Al termine dell'uscita è necessario presentare un report sull'esperienza e per segnalare eventuali criticità.

### **Art 3 - Finalità**

3.1 La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali in argomento è dunque la finalità di integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti autorizzati al viaggio di essere esonerati dalle attività ed iniziative programmate, per non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Nell'organizzare le uscite si adottano prioritariamente tutte le soluzioni che favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, anche richiedendo il supporto di operatori comunali e in convenzione. Stante la valenza didattica, i viaggi di istruzione rappresentano per loro natura un ampliamento dell'offerta extra scolastica, pertanto, né l'adesione è obbligatoria, né l'Istituto ha modo di sovvenzionare chi non può pagare quanto pattuito.

3.2 Tutti i viaggi di istruzione presuppongono una motivazione didattica ed una adeguata programmazione, che (tranne le uscite a piedi nel territorio) deve essere predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione ed inserita nel Piano Annuale di Classe dei singoli Consigli di Classe/Interclasse/intersezione entro il 18 ottobre di ogni anno. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione hanno eccezionalmente la possibilità, previa delibera degli stessi e autorizzazione della DS, di aderire a visite guidate la cui programmazione non era in cartellone ad inizio anno scolastico. Anche tali iniziative devono essere totalmente aderenti alle progettualità curricolari o pertinenti a progettualità previste nel PTOF.

### **Art. 4 - Destinatari**

I destinatari sono tutti gli alunni della Scuola del primo ciclo.

#### **4.1 Diritto alla partecipazione**

Tranne le studentesse/gli studenti che nell'anno scolastico siano incorsi in provvedimenti disciplinari che prevedono l'esclusione dai viaggi di Istruzione, tutti gli alunni della classe per cui è stato organizzato un viaggio di istruzione hanno diritto a parteciparvi se in regola con le seguenti condizioni:

- abbiano acquisito il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- siano in regola con i pagamenti delle quote previste per il relativo viaggio di istruzione;
- abbiano consegnato tutti i documenti previsti dal viaggio di istruzione;
- siano in possesso di un documento di identificazione.

### **Art. 5 - Numero minimo di aderenti al viaggio di istruzione**

5.1 Nessun viaggio di istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione viaggi di istruzione connessi a particolari progettualità/concorsi/gare la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse: attività teatrali, cinematografiche, musicali, attività sportive agonistiche.

Nell'organizzare le uscite si adottano prioritariamente tutte le soluzioni che favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni.

5.2 È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

5.3 Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

### **Art. 6 – Studentesse e studenti non aderenti ai viaggi di istruzione**

Per le alunne e gli alunni che non aderiscono ai viaggi di istruzione è garantita la frequenza scolastica.

### **Art. 7 – Accompagnatori**

In capo al personale docente non vi è alcun obbligo giuridico di accompagnare i propri discenti nei viaggi di istruzione. Le uscite e i viaggi d'istruzione rappresentano un incarico "supplementare" e si configurano come lavoro

extra.

7.1 numero minimo e massimo di accompagnatori per ogni gruppo di studenti

«Quanto al numero, mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni. Fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse [...]» Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291, al punto 8.2.

È obbligatorio che almeno uno degli accompagnatori sia individuato tra i docenti appartenenti al consiglio di classe/interclasse/intersezione che promuove il viaggio di istruzione, qualunque sia la tipologia di uscita, a meno che l'uscita sia organizzata in seno a un'attività progettuale trasversale, in quel caso è obbligatorio che gli accompagnatori siano i docenti responsabili dell'attività progettuale.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà preferibilmente sul docente di educazione fisica della classe (fermo restando quanto sopra precisato per le altre tipologie di viaggi di istruzione), con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline cultori dello sport interessato o in grado, per interessi e prestigio, di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

In presenza di alunni/e con certificazione ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si dovrà prevedere anche la partecipazione di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno specializzato assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di classe o di un altro docente di sostegno all'interno dell'organico dell'autonomia) e, ove previsto, anche di un assistente ASACOM.

«Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore [...], nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità» (Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291).

Posto che l'incarico di accompagnatore spetta istituzionalmente ai docenti accompagnatori, non si escludono particolari ipotesi di partecipazione ai viaggi di istruzione del Dirigente o del D.S.G.A., nel rispetto delle disposizioni relative ai docenti accompagnatori. Infatti, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni ai fini, anche, di una maggiore correttezza di comportamento nei vari momenti del viaggio.

7.2 Obblighi di vigilanza dei docenti accompagnatori

Il docente che accompagna gli allievi nei viaggi di istruzione è considerato regolarmente in servizio. Con tutti i doveri che ne discendono dalla qualifica di accompagnatore (compreso quello della vigilanza).

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.»

Accanto all'obbligo principale di istruire ed educare, quello accessorio di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica, con la diligenza esigibile dallo status professionale rivestito.

In caso di infortunio il docente accompagnatore deve prestare immediato soccorso, nel caso accompagnare il minore al pronto soccorso affidando la classe agli altri. Appena possibile compilare una dettagliata relazione dell'evento, e inoltrarla tempestivamente tramite posta elettronica alla segreteria didattica (anticipandone l'invio con una telefonata).

I docenti accompagnatori, oltre a salvaguardare l'incolumità dei minori partecipanti, dovranno esercitare una vigilanza anche sulle cose, cercando di evitare possibili danni al patrimonio: «Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi».

I docenti accompagnatori devono visionare adeguatamente gli alloggi, assegnati alle studentesse e agli studenti, sincerandosi e accertandosi dell'assenza dei rischi evidenti.

Per nessun motivo i docenti accompagnatori devono integrare il programma previsto con attività non preventivate. Affinché i minori non compiano atti incontrollati e potenzialmente autolesivi i docenti accompagnatori non devono lasciare mai gli alunni in balia di sé stessi, stante la sorveglianza non possa spingersi ad un controllo che ecceda la privacy dei ragazzi, soprattutto per quanto concerne il sonno.

La Nota MIUR prot. n. 674 del 03 Febbraio 2016, avente per oggetto: "viaggi d'istruzione e visite guidate" ha pubblicato un apposito "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste e dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale in cui si richiamano per i docenti accompagnatori, alcuni obblighi di controllo nei riguardi dell'autista e del mezzo. Le successive FAQ ministeriali specificano che le responsabilità sono in capo al conducente che deve mantenere, per tutta la durata del viaggio, un comportamento che non esponga a rischi le persone trasportate. La responsabilità (Cassazione Sentenza n. 11751 del 15 maggio 2013. Corte di Cassazione sentenza n. 1769 del 08 febbraio 2012) della condotta è solo del conducente medesimo e la verifica dell'idoneità alla guida dello stesso ricade sulla società dei trasporti per la quale presta servizio. Non è compito quindi del personale docente o del dirigente scolastico l'accertamento di detta idoneità, ma si nota che permangono delle prescrizioni chiare a carico dei docenti accompagnatori e obblighi di vigilanza anche nei confronti del conducente, come si evince chiaramente dall'utilizzo dei termini «dovranno prestare attenzione» o ancora gli «accompagnatori sappiano», sebbene gli stessi docenti sono terzi trasportati al pari delle studentesse e studenti.

È comunque opportuno che i docenti accompagnatori segnalino alla Polizia medesima, in una dimensione di esercizio di senso civico, eventuali comportamenti considerati a rischio dei quali dovessero avere testimonianza diretta (come ad esempio parlare al cellulare, ascoltare musica con auricolari, bere alcolici o mangiare alla guida, ecc.).

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a compilare una Relazione finale, a firma congiunta, da conservare agli atti. Tale relazione per informare di eventuali inconvenienti verificatisi, nel corso della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia e/o dalla ditta di trasporto.

#### 7.3 Accertamento e acquisizione della disponibilità da parte dei docenti accompagnatori

In capo al personale docente non vi è alcun obbligo giuridico di accompagnare i propri discenti nei viaggi di istruzione o nelle visite guidate. Le uscite e i viaggi d'istruzione infatti rappresentano un incarico "supplementare" e si configurano come lavoro extra. Pertanto il docente può dare liberamente la propria disponibilità, manifestando la propria volontà a mezzo di apposite dichiarazioni sottoscritte in calce (moduli), acquisite agli atti della scuola, o ancora nelle opportune sedi (Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe) tenendo traccia di tali scelte nei relativi verbali.

#### 7.4 Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o il Dirigente o un suo delegato funge da referente.

Compiti del docente referente dovrà:

- La mattina della partenza comunicare gli eventuali assenti, per gli adempimenti di competenza alla segreteria (il rimborso se previsto);
- Gestire in prima persona con l'agenzia referente tutte le problematiche che possono emergere nel corso del viaggio, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico;
- Garantire il rispetto del programma;
- Assumere le opportune decisioni nei casi di necessità, consultando tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario;
- Relazionare quotidianamente con il referente di istituto per i viaggi di istruzione;
- Tenere sempre con sé tutti i documenti specifici e la valigetta del pronto soccorso;
- In caso di infortunio di un alunno, assicurarsi che il docente presente compili una dettagliata relazione dell'evento, e che la stessa sia inoltrata tempestivamente tramite posta elettronica alla segreteria didattica (anticipandone l'invio con una telefonata);
- In caso di infortunio di un docente, compilare una dettagliata relazione dell'evento, inoltrarla tempestivamente tramite posta elettronica alla segreteria didattica (anticipandone l'invio con una telefonata).

Nel caso nessun docente accompagnatore si renda disponibile per l'incarico di referente la responsabilità sarà assegnata d'ufficio dal dirigente scolastico.

#### 7.5 Eventuale diritto al giorno di riposo compensativo.

Il giorno di riposo compensativo è esigibile dai docenti accompagnatori esclusivamente se un giorno festivo sia stato ricompreso nel viaggio.

#### 7.6 partecipazione di esercenti la responsabilità genitoriale/tutori

Può essere autorizzata in via del tutto eccezionale dal Dirigente scolastico, che non è tenuto a esplicitare l'eventuale motivazione di un diniego, esclusivamente in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. La presenza del genitore/tutore non dovrà comportare oneri a carico della scuola, il genitore dovrà utilizzare mezzi propri, si dovrà impegnare a non interferire con le attività programmate per gli alunni e dovrà essere provvisto di copertura assicurativa propria.

## **Art. 8 - Mezzi di trasporto e destinazioni**

### **8.1 Mezzi di trasporto**

Si consiglia di utilizzare il treno, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano, specie per i viaggi a lunga percorrenza, sempre che gli spostamenti intermedi possano essere assicurati senza eccessivi oneri aggiuntivi.

Allorquando i percorsi programmati lo consentano e i docenti lo ritengano fattibile, si possono utilizzare, per gli spostamenti all'interno delle città, i mezzi di trasporto pubblici.

Per le visite guidate che prevedono l'uso di un pullman è necessario presentare la richiesta al DS/DSGA nel rispetto dei tempi di cui all'Art. 3.2.

I referenti d'Istituto del progetto per i viaggi e le visite guidate dovranno presentare il prospetto di tutte le uscite previste per tutti gli ordini di scuola alla segreteria rispettando i tempi previsti dalla ditta di trasporto che effettuerà il servizio di noleggio bus con conducente, per gli atti necessari (es. prenotazione del mezzo, inoltra della richiesta di controllo alle forze dell'ordine preposte).

Per nessun motivo i docenti possono trasportare gli alunni con un loro mezzo privato.

Il luogo dell'appuntamento e/o il luogo del rientro possono differire dalla sede scolastica, in tal caso la comunicazione deve necessariamente essere precedente all'atto di autorizzazione dei genitori/tutori.

### **8.2 Destinazioni**

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa. (C.M. 14 ottobre 1992, n. 291).

Se nel gruppo classe è presente un alunno/alunna con disabilità ai sensi della L. 104/92, i cui genitori/tutori accordano la partecipazione, la scelta della meta e tutti i dettagli del programma del viaggio di istruzione dovranno necessariamente essere declinati in modo tale da favorirne il godimento.

#### **8.2.a Destinazioni Scuola dell'Infanzia**

Si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito del territorio comunale.

#### **8.2.a Destinazioni Scuola primaria**

Riguardo alle prime e seconde classi della scuola primaria si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito del territorio comunale, mentre per le classi terze, quarte e quinte l'ambito territoriale potrà essere allargato all'intera regione.

Ovviamente, tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio.

Infatti, non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione, allorché la località di partenza sia confinante o, comunque prossima ad altra provincia o ad altra regione.

#### **8.2.b Destinazioni Scuola secondaria di primo grado**

## **Art. 9 - Durata, tipologia e periodi di effettuazione dei viaggi di istruzione**

Considerato il grande sforzo organizzativo che l'effettuazione dei viaggi di istruzione comporta, appare adeguato indicare il numero massimo di tali iniziative declinato per ciascuna classe. È opportuno che la scelta degli itinerari sia condivisa tra classi parallele.

Per loro natura le uscite a piedi nel secondo municipio (così come definite nell'Art. 2.e) e le uscite in città metropolitana in cui si utilizzano mezzi pubblici non sono conteggiate nel numero delle uscite di cui al presente articolo.

### **9.1 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola dell'infanzia**

È possibile effettuare una visita guidata di un'intera giornata all'anno scolastico, organizzata per tutto il plesso. In aggiunta, nell'anno scolastico, è possibile effettuare anche un'uscita didattica di mezza giornata organizzata per tutto il plesso.

### **9.2 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola Primaria**

Sono possibili le seguenti tipologie di uscite:

#### **9.2.1 Classi prime e seconde**

È possibile effettuare due uscite all'anno scolastico, scegliendo esclusivamente tra visite guidate di un'intera giornata o uscite didattiche di mezza giornata.

#### **9.2.2 Classi terze, quarte e quinte**

È possibile effettuare due uscite totali all'anno scolastico, scegliendo tra: visite guidate di un'intera giornata; uscite didattiche di mezza giornata e un viaggio di istruzione comprendente due pernottamenti.

### **9.3 Durata e tipologia viaggi di istruzione per la Scuola Secondaria di primo grado**

Sono possibili le seguenti tipologie di uscite:

#### **9.3.1 Classi prime Scuola Secondaria di primo grado**

Un viaggio connesso ad attività sportiva e/o socializzante di 3gg/2 notti la cui finalità precipua sia la costruzione del gruppo classe o, in alternativa, due visite guidate di un'intera giornata. In più è possibile effettuare una uscita didattica di mezza giornata.

#### 9.3.2 Classi seconde Secondaria di primo grado

Un viaggio di integrazione culturale oppure un viaggio connesso ad attività sportiva di 3gg/2 notti, o in alternativa, due visite guidate di un'intera giornata. In più è possibile effettuare una uscita didattica di mezza giornata.

#### 9.3.3 Classi terze Secondaria di primo grado

Un viaggio di integrazione culturale oppure un viaggio connesso ad attività sportiva per un massimo di 4gg/3 notti, o, in alternativa, due visite guidate di un'intera giornata. In più è possibile effettuare una uscita didattica di mezza giornata.

#### 9.4 Periodi di effettuazione

Visite e viaggi di istruzione si potranno effettuare entro un mese dalla data del termine delle lezioni. In linea di principio è opportuno evitare i periodi di overbooking.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.).

Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

### **Art. 10 - Aspetti finanziari**

10.1 Per tutte le tipologie di viaggi di istruzione non è prevista la copertura finanziaria della Scuola e quindi le famiglie dovranno contribuire per l'intera spesa.

10.2 I versamenti delle quote devono essere interamente effettuati prima dell'avvio dell'istruttoria che impegna l'Istituto nei confronti dell'operatore economico scelto.

10.3 Ad inizio di ogni anno scolastico sarà prodotta un'appendice al regolamento riguardante le tempistiche relative - allo scadenario per le visite d'istruzione e per le uscite didattiche;  
- ai versamenti;

e a quant'altro possa garantire il regolare svolgimento della suddetta attività.

10.4 Il pagamento deve essere eseguito esclusivamente con le modalità indicate dall'Istituto, tramite la piattaforma di PagoPa.

10.5 Eventuali contributi elargiti da regioni, enti locali o istituzioni diverse, nonché le quote eventualmente poste a carico dei partecipanti, devono essere sempre versate nel bilancio dell'Istituto, che poi provvederà al pagamento.

### **Art.11 - Regole di comportamento**

11.1 Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

11.2 Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente i genitori/tutori e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina. Si precisa che per comportamenti così inadeguati da compromettere il sereno svolgimento del viaggio di istruzione o da rappresentare un potenziale pericolo per sé o per gli altri (utilizzo di sostanze stupefacenti, atti violenti od osceni, furto, danneggiamenti...), si richiederà l'intervento del genitore/tutore che sarà tenuto a riportare a casa il minore; gli oneri economici derivanti da tale situazione saranno interamente a carico del genitore/tutore che nulla potrà avanzare come risarcimento.

### **Art. 12 – Telefoni cellulari e altri device elettronici**

Si rimanda al “Regolamento di istituto”.

### **Art. 13 - Avvertenze per i genitori**

La scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro, rottura o perdita di telefonini, macchine fotografiche, orologi, lettori CD, giochi o altro in possesso degli alunni partecipanti.

Eventuali danni agli arredi/ oggetti (della camera o dell'albergo, del ristorante, del pullman...) durante un viaggio di istruzione dovranno essere risarciti dai genitori dell'alunno responsabile. Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danneggiamento, saranno tenuti a rispondere tutti gli alunni.

Il genitore/tutore sarà tenuto a riportare a casa d'urgenza il minore qualora lo stesso sia incorso in comportamenti così poco adeguati da compromettere il sereno svolgimento del viaggio di istruzione o da rappresentare un potenziale pericolo per sé o per gli altri o (utilizzo di sostanze stupefacenti, atti violenti od osceni, furto, danneggiamenti...); gli oneri economici derivanti da tale situazione saranno interamente a carico del genitore/tutore che nulla potrà avanzare come risarcimento. La decisione di tale estremo provvedimento dovrà

essere assunta all'unanimità dagli accompagnatori del gruppo classe a cui afferisce il minore. La decisione, verbalizzata, sottoscritta, e comunicata agli esercenti la responsabilità genitoriale e al dirigente scolastico sarà insindacabile.

Se il rientro da un viaggio di istruzione avviene a scuola in orario scolastico, gli alunni usciranno dalla sede scolastica con la solita procedura.

Per gli alunni di scuola primaria, se il rientro da un viaggio di istruzione avviene in una sede diversa o presso la sede scolastica ma in orario posteriore alla normale uscita, i genitori/tutori dovranno prelevare personalmente i propri figli o delegare formalmente un altro adulto al prelievo a meno che non sia già un adulto autorizzato con delega depositata in segreteria.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado se il rientro da un viaggio di istruzione avviene in una sede diversa o presso la sede scolastica ma in orario posteriore alla normale uscita i genitori/tutori dovranno prelevare personalmente i propri figli o delegare formalmente un altro adulto al prelievo o autorizzare il rientro in modo autonomo per lo specifico viaggio (non è sufficiente la normale dichiarazione di uscita autonoma).

Per esigenze straordinarie, nel caso si renda necessario formalizzare una delega dell'ultimo momento la stessa dovrà essere inviata (con il documento di riconoscimento allegato del delegato e del delegante) alla scuola e alla referente.

#### **Art. 14 - Organi competenti**

14.1 Il C.d.I. stabilisce i criteri per la programmazione e l'attuazione

I viaggi d'istruzione sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola. In particolare, spetta ai Consigli di Istituto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 maggio 1974, n.416 determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei consigli di classe (art. 3 del succitato D.P.R. n. 416/1974), dei quali si rende promotore il collegio dei docenti (art. 4). La deliberazione del Consiglio di Istituto, la cui esecuzione spetta al Dirigente Scolastico, a norma dell'art. 3 del D.P.R. n. 417/1974, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo.

14.2 Autorizzazione del dirigente scolastico

Tutte i viaggi di istruzione devono essere, in ultima istanza, autorizzati dal dirigente scolastico, pena il loro annullamento.

Si allega la modulistica (A-B-C-D-E) da utilizzare.

*La Dirigente Scolastica*

**Prof.ssa Grazia Maria Caruso**

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. L. n. 39/1993)*





III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"G. VERGA" - PACHINO (SR)  
Viale A. Moro, 151- cap.96018- tel.0931.595715 - 0931.592693  
e-mail. [src84100q@istruzione.it](mailto:src84100q@istruzione.it) - Pec. [src84100q@pec.istruzione.it](mailto:src84100q@pec.istruzione.it)  
sito web. [www.ivergapachino.edu.it](http://www.ivergapachino.edu.it)  
cod. mec.: SRIC84100Q – c.f.: 83002000897

(modulo A)

## Proposta per Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione

(da presentare alla referente F.S. del grado di scuola specifico entro il 30 novembre di ogni anno)

**PLESSO** .....

**CLASSE/I** ..... – **alumni n.** .....

**Delibera Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione del giorno** .....

- viaggio d'istruzione con pullman GT (gg. ....)
- viaggio d'istruzione con treno (gg....)
- viaggio d'istruzione con aereo (gg....)
- uscita didattica orario scolastico con pullman
- uscita didattica intera giornata con pullman
- uscita a piedi nel territorio
- uscita didattica con accompagnamento dei genitori con mezzi propri

1. Itinerario proposto .....

.....

2. Durata della visita .....

3. Periodo di svolgimento .....

4. Docente referente .....

5. Indicare se per classi/sezioni parallele e quali: .....

6. Obiettivi e motivazioni didattiche

.....

.....  
7. Docenti accompagnatori n. ... (*Allegato 3*)

Si allega **PROGRAMMA DELL'USCITA** (*Allegato 2*)

Data presentazione, .....

Il Docente Referente .....

N.B. Fermo restando che il piano delle gite e visite previste nell'anno scolastico, dovrà essere approvato dal Collegio Docenti entro il 30 ottobre di ogni anno, **per eventuali, ulteriori, motivate richieste in deroga (quindi fuori dal piano uscite annuale)**, la presente dovrà essere consegnata in Segreteria - Ufficio protocollo:

- **almeno 30 giorni prima** del viaggio

## **AUTORIZZAZIONE DIRIGENTE**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\* VISTA la proposta dei Docenti di cui sopra e relativi Allegati 2 e 3

### **A U T O R I Z Z A**

l'uscita didattica/viaggio d'istruzione, così come programmata/o e descritta/o

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

**(modulo B)**

**PROGETTO PER USCITA DIDATTICA/VIAGGIO D'ISTRUZIONE**

**DESTINAZIONE**.....

**PLESSO** .....

**CLASSE/I** ..... **alunni n.** .....

1. Itinerario proposto .....

2. Durata della visita .....

3. Periodo di svolgimento .....

4. Programma giornaliero

giorno	PERIOD O GIORN ALIER O	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	LUOGHI SPECIFICI DI INTERESSE	Guida		PRANZO/CENA		
				SI	SI	albergo	ristorante	al sacco
1	Mattino	Luogo e ora di partenza .....						
	Pomerig gio	Visita a ..... .....						
	Sera							
2	Mattino	Visita a						
	Pomerig gio	Visita a						
	Sera							

5. Mezzi di trasporto previsti .....

6. Sede dell'alloggio alberghiero

Opzione a) .....

Opzione b) .....

7. Richiesta di PENSIONE COMPLETA / MEZZA PENSIONE

8. Richiesta guide per .....

9. Spesa indicativa ipotizzata:

- \* per pullman € ..... costo viaggio
- \* per treno € ..... costo viaggio
- \* per aereo € ..... costo viaggio
- \* per hotel € ..... costo a persona
- \* per guide € ..... costo a servizio
- \* per ingressi € ..... costo a persona

10. La gestione dei biglietti di ingresso (oppure ....):

\* verrà effettuata in loco ritirando le quote individuali in contanti

\* deve essere espletata dalla Segreteria prima del viaggio

data, .....

Il Docente Referente .....



III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"G. VERGA" - PACHINO (SR)

Viale A. Moro, 151 - cap.96018 - tel.0931.595715 - 0931.592693  
e-mail: [sric84100q@istruzione.it](mailto:sric84100q@istruzione.it) - Pec: [sric84100q@pec.istruzione.it](mailto:sric84100q@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icvergapachino.edu.it](http://www.icvergapachino.edu.it)  
cod. mec: SRIC84100Q - c.f.: 83002000897

(modulo C)

## Proposta Accompagnatori

PLESSO .....

CLASSE/I ..... STUDENTI N. ....

USCITA DIDATTICA A .....

prevista per il periodo.....

per n. .... alunni della classe ..... su proposta dei rispettivi Consigli di Classe, approvato dal Collegio dei Docenti, in conformità ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, vengono individuati a partecipare quali "accompagnatori" i seguenti docenti, tenendo conto che il proponente dell'uscita didattica sarà accompagnatore e referente del viaggio per la sua classe:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....

La designazione degli accompagnatori è effettuata tenuto conto degli obiettivi didattici e culturali dell'iniziativa e previa verifica delle disponibilità degli stessi.

Il numero dei **docenti accompagnatori dovrà essere pari a n. 1 docente ogni 15 studenti**. Deve comunque essere prevista la presenza di almeno due docenti ad uscita. In presenza di **studenti certificati disabili dovrà essere presente anche il docente di sostegno oppure un ulteriore docente con rapporto 1/1**.

Per far fronte ad eventuali assenze dei docenti accompagnatori, dovrà essere indicato almeno **un ulteriore docente supplente**.

Si precisa che, se non viene rispettato il rapporto alunni/docenti accompagnatori sopraindicato, il viaggio/visita non potrà essere effettuato.

Data,

Il docente proponente



III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"G. VERGA" - PACHINO (SR)

Viale A. Moro, 151 - cap.96018 - tel.0931.595715 - 0931.592693  
e-mail: [srcic84100q@istruzione.it](mailto:srcic84100q@istruzione.it) - Pec: [srcic84100q@pec.istruzione.it](mailto:srcic84100q@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icvergapachino.edu.it](http://www.icvergapachino.edu.it)  
cod. mec: SRIC84100Q - c.f.: 83002000897

(modulo D)

Prot. n. ....

Ai genitori degli alunni

**OGGETTO: Proposta visita guidata a ..... il .....**  
**Plesso ..... Classe/i .....**  
**Adesione - Autorizzazione alla partecipazione**

Il Consiglio di classe della ..... ha deliberato di effettuare la seguente visita guidata/viaggio d'istruzione:

Destinazione	Durata gg.	periodo indicativo	Classi partecipanti	Totale alunni classe/i	costo TOTALE ipotizzato	costo UNITARIO ipotizzato

**DOCENTE REFERENTE:** .....

Il costo indicato è solo ipotizzato (anche se quello definitivo non dovrà discostarsi di molto) e calcolato su tutti gli alunni iscritti, ma, naturalmente, dipenderà dal risultato dei costi della successiva indagine di mercato e dal numero degli effettivi partecipanti.

Per poter procedere ai successivi adempimenti amministrativi, si chiede di **sottoscrivere l'autorizzazione in calce alla presente**, che autorizza ed impegna alla partecipazione del proprio/a figlio/a.

È superfluo sottolineare l'importanza di un'adesione consapevole in quanto dal numero dei partecipanti deriva sia la possibilità di realizzare il viaggio (almeno i 2/3 degli alunni della classe) che l'entità del costo dello stesso.

**Il tagliando dovrà essere riconsegnato al docente referente indicato, tassativamente entro il .....**

I tempi per il successivo versamento della quota del viaggio, da effettuare tramite l'**applicativo PagoPA**, verranno comunicati in seguito.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre gravi emergenze debitamente documentate, verrà rimborsato parte della somma versata, compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio.

Si ricorda che per tutte le uscite didattiche è obbligatorio che tutti i partecipanti siano **provvisi di valido documento di identità**.

La Dirigente scolastica

-----

**I sottoscritti genitori** .....

.....

dell'alunno ..... della classe .....

della Scuola ..... plesso .....

**SI IMPEGNANO**

a far partecipare il proprio/a figlio/a all'uscita didattica di cui alla comunicazione prot. n. ... del.....,  
prevista il ..... con destinazione.....

**AUTORIZZANO**

pertanto il proprio/a figlio/a ..... a prendere parte  
all'iniziativa e la scuola a procedere con l'impegno amministrativo-contabile per la prenotazione dei  
servizi (mezzo di trasporto, hotel ingressi, ecc.).

FIRMA di entrambi i genitori

.....

.....



**III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"G. VERGA" - PACHINO (SR)**

Viale A. Moro, 151- cap.96018- tel.0931.595715 - 0931.592693  
e-mail: [sric84100q@istruzione.it](mailto:sric84100q@istruzione.it) - Pec: [sric84100q@pec.istruzione.it](mailto:sric84100q@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icvergapachino.edu.it](http://www.icvergapachino.edu.it)  
cod. mec: SRIC84100Q - c.f.: 83002000897

**(modulo E)**

## **RELAZIONE CONSUNTIVA (da compilare a cura del Responsabile del viaggio)**

Viaggio d'istruzione a .....

Periodo ..... Durata in giorni .....

### **Studenti effettivamente partecipanti:**

Classe ..... n. .... su ..... Classe ..... n. .... su .....

Classe ..... n. .... su ..... Classe ..... n. .... su .....

Classe ..... n. .... su ..... Classe ..... n. .... su .....

Studenti assenti ..... su ..... iscritti al viaggio

Nomi degli assenti .....

Accompagnatori:

.....  
.....  
.....

**Responsabile viaggio** .....

### **QUALITA' DEI SERVIZI RICEVUTI**

Mezzo di trasporto: .....

Albergo: nome ..... Località .....

Giudizio sulle camere: .....

Giudizio sui pasti: .....



Giudizio globale sui servizi forniti dall'Agenzia: .....(nome).

.....

Eventuali criticità riscontrate

.....

.....

**SUGGERIMENTI:** .....

Le finalità didattiche sono state raggiunte? -SI - NO - IN PARTE

.....

Situazioni di indisciplina da parte degli studenti

.....

.....

Data.....

Firma del Responsabile del viaggio

.....